

Il seminario di studi promosso dal Centro di Ascolto, Sostegno ed Aiuto (acronimo C.A.S.A) si colloca all'interno delle finalità statutarie dell'Associazione.

C.A.S.A nasce, infatti, come "libera associazione" tra persone che pur nelle varie professioni (economisti, psicologi, psicoterapeuti, clinici, avvocati ed altri) sono mossi da un interesse comune che si concretizza, per l'appunto, nell'acronimo C.A.S.A.: cioè costituire un Centro che senza fini di lucro si prefigga di rendere palese il disagio della persona attraverso l'Ascolto, di dargli il giusto Sostegno attraverso l'informazione scientifica e il confronto, sino a concretizzare la possibilità anche economica di trovare il giusto Aiuto nel rapporto diretto tra paziente e professionista. In tal modo, il rapporto privatistico, nel pieno rispetto dei codici deontologici delle varie professioni, diventa "pubblico" in quanto accessibile a tutti coloro che ne hanno bisogno.

C.A.S.A., oltre all'Ascolto, al Sostegno e all'Aiuto diretto, ritiene di potere raggiungere le sue finalità statutarie, anche attraverso la promozione di "incontri" con gli operatori del "sociale", per ricercare assieme quelle condivisioni utili a rimuovere le condizioni di "disagio" della persona che interagiscono tra corpo e mente. Ma C.A.S.A fa anche "ricerca", oltre a diffonderla. La sua attività di progetto, sia nella fase propositiva che attuativa, si rivolge ai giovani nei loro rapporti relazionali con l'ambiente che li circonda, ma non trascurando quanto attiene, più in generale, alla persona, alla famiglia, al lavoro e al sociale

C.A.S.A: Sede Legale Palermo
Via Eduardo Narzisi n° 19
<http://www.centropsicheonline.it/>



CENTRO DI ASCOLTO, SOSTEGNO E AIUTO

**PROMUOVE ED ORGANIZZA
IL 26 MAGGIO 2010 ALLE ORE 15.00**

**NELLA SALA MAGNA DEL RETTORATO
DELL'UNIVERSITÀ DI PALERMO
PALAZZO STERI - PIZZA MARINA, 61**

IL SEMINARIO DI STUDI



con il patrocinio



Università degli Studi
di Palermo



Provincia Regionale
di Palermo



Regione Siciliana
Assessorato della Salute



Dopo un decennio di contributi e ricerche sul tema dell'interazione delle psicotecnologie del cyberspazio con i processi mentali, obiettivo del seminario di studio è quello di fare il punto sull'argomento e focalizzare l'attenzione sui "giovani" e sui rischi psicopatologici di comportamenti disfunzionali dettati dalla dipendenza, sempre più accentuata, dalle nuove tecnologie della comunicazione istantanea. Oggi vi è quindi la necessità di ricercare strategie atte a risvegliare la consapevolezza dell'individuo e della società sul rischio di sviluppare esperienze immersive in Rete e sulle conseguenti pericolose confusioni tra virtuale e reale, cambiamenti della percezione di sé e dell'ambiente circostante.

I dati sulla dipendenza da internet nella popolazione generale e nei giovani, in particolare, sono ancora scarsi e difficili da rilevare, sia per il mancato accoglimento del disturbo all'interno della nosografia ufficiale, sia per la ridotta consapevolezza clinica e sociale del problema che, specialmente in Europa, limita ancora fortemente l'accesso degli *internet addicted* alle strutture sanitarie pubbliche.

Dalle indagini sperimentali condotte, anche in Italia, è ormai accertato che sono le funzioni interattive della rete a presentare il maggiore rischio di abuso e di dipendenza, a volte legato ad una storia psichiatrica pregressa di disturbi depressivi, di ansia, di alcolismo, di dipendenza da sostanze, gioco d'azzardo patologico o bulimia; nonché, disturbi dell'attenzione ed iperattività anche nell'età evolutiva.

L'accentuarsi negli ultimi anni delle connessioni già rilevate e la presenza di altri disturbi psicofisici, richiedono ancora ulteriori approfondimenti, per meglio comprenderne le correlazioni, così come vanno intensificate le ricerche di psicoterapie tecnomediate specificatamente rivolte al trattamento della dipendenza da internet.

DOPO IL SALUTO DEL RETTORE E DEI RAPPRESENTANTI DELLE ISTITUZIONI SARANNO PRESENTATE LE SEGUENTI RELAZIONI:

"Desensibilizzazione corporea e riconoscimento relazionale in una società globalizzata"

Prof.ssa **Spagnuolo Lobb Margherita**,
direttore Scuola di Specializzazione in
Psicoterapia Istituto Gestalt HCC

"Rischio psicopatologico e dimensioni affettive nella civiltà della comunicazione istantanea"

Prof. **La Barbera Daniele**
ordinario di Psichiatria dell'Università di
Palermo

"Stalking on line"

Prof. **Caretti Vincenzo**
ordinario di Psicopatologia dello Sviluppo
dell'Università di Palermo

Moderatore:

Prof. **Fazio Vincenzo**
ordinario di Economia Università di Palermo

Seguiranno comunicazioni programmate ed interventi

Coordinatore dell'iniziativa:

Prof. **Agnello Giovanni**
Università di Palermo
Tel. 091/23895268-3470561391